

"QUANDO EBBE FINITO DI PARLARE, GESU' DISSE A SIMONE: PRENDI IL LARGO E GETTATE LE VOSTRE RETI PER LA PESCA"
(Luca 5,4)



Le persone che cercavano di poter ascoltare Gesù erano sempre più numerose. Un giorno Gesù vide delle barche accostate alla sponda **"Sali su una barca che era di Simone e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca"**(v.3). Significativo è il fatto che Gesù fra le diverse barche, proprio su quella di Simone abbia voluto mettersi. **"Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca"** (v.4). Al comando di Gesù, Simone rispose: **"Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla, ma sulla tua parola getterò le reti"** (v.5). Ecco un vero atto di **fede**, espresso con la semplicità di un pescatore, ma che mette bene in evidenza che cosa significa avere fiducia in una persona. Simone conosceva bene il suo lavoro e l'osservazione fatta era seriamente motivata; quello che stupisce è come **subito** abbia dato la sua disponibilità dicendo: **"Ma sulla tua parola getterò le reti"**. Questa è la vera **fede** e cioè **riconoscere il valore, l'autorità, l'autorevolezza e l'efficacia della Parola di Gesù**.

➤ **La forza della Parola**
Quando si spende una parola con una persona è sempre un atto importante. Le cose ora sono cambiate, ma fra persone serie e responsabili, il valore della parola non cambia. Questo è vero sul piano umano, molto più se la parola viene pronunciata da Gesù, vero uomo e vero Dio. La tempestività con la quale Simone ha risposto al comando di Gesù, fa pensare a qualche sprazzo di luce particolare che Gesù gli abbia concesso. La Parola del Verbo Incarnato, ha in sé una **forza** che nessuno di noi è in grado di comprendere, ma quando arriva, fa sobbalzare il cuore. Ecco perchè è importante avere un contatto quotidiano con la Parola di Dio, essa è una luce indispensabile per noi che camminiamo fra eventi e situazioni così complicate.

➤ **Un vero miracolo**

L'obbedienza al comando di Gesù, ha ottenuto un grande miracolo. Al termine di quella notte vissuta con tanta fatica e senza nessun risultato, Simone e i suoi compagni hanno visto con i loro occhi riempirsi le reti di pesci di tutti i tipi e in pochissimo tempo. I Pesci erano così tanti che **"le reti quasi si rompevano"** (v.6). Simone chiamò allora i suoi compagni per essere aiutato **"Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare"** (v.7).

Stupore, meraviglia, ma anche una forma di smarrimento per un evento così fuori di ogni realtà naturale. Simone si sentì particolarmente colpito da questo miracolo, per cui non poté trattenersi nel riconoscere di essere alla presenza di una persona straordinaria per la sua Santità e caduto in ginocchio disse: **"Signore, allontanati da me perchè sono un peccatore"** (v.8). Una luce vera era apparsa ai loro occhi, mettendo in evidenza non solo lo straordinario fatto della pesca miracolosa, ma in modo particolare, la povertà spirituale e le fragilità del nostro essere persone umane. Simone, per pochi attimi ha visto la pagella della sua vita; questo è ciò che sarà per noi quando ci troveremo alla presenza di Dio, appena varcata la soglia della morte.

➤ **Un prezioso compito**

L'obbedienza, ha ottenuto non solo il miracolo di una pesca straordinaria, ma è stata per Simone anche una preziosa chiamata: **"Gesù disse a Simone: Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini"** (v.10). Per Simone fu certamente un compito che non si aspettava e che certamente non era in grado di comprendere sul momento. Il fatto interessante è che la risposta sua e dei suoi compagni non solo fu tempestività, ma essi ebbero anche la grazia e la forza di lasciare il loro lavoro per seguire Gesù: **"E tirate le reti in barca, lasciarono tutto e lo seguirono"** (v.11). Un gesto di grande fiducia e di indiscutibile generosità è stato quello di Simone e dei suoi compagni. Ma come si può arrivare da un momento all'altro a lasciare tutto per seguire Gesù? Anche questa decisione fa intuire che essi hanno avuto coscienza che Gesù è **un vero tesoro nascosto**. Avvenga anche per noi la grazia di intuire la **preziosità** di quel **tesoro**. Chiediamo a Maria che ci aiuti a prendere coscienza della bellezza e della Santità del suo Figlio.

➤ **Un prezioso compito**

L'obbedienza, ha ottenuto non solo il miracolo di una pesca straordinaria, ma è stata per Simone anche una preziosa chiamata: **"Gesù disse a Simone: Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini"** (v.10). Per Simone fu certamente un compito che non si aspettava e che certamente non era in grado di comprendere sul momento. Il fatto interessante è che la risposta sua e dei suoi compagni non solo fu tempestività, ma essi ebbero anche la grazia e la forza di lasciare il loro lavoro per seguire Gesù: **"E tirate le reti in barca, lasciarono tutto e lo seguirono"** (v.11). Un gesto di grande fiducia e di indiscutibile generosità è stato quello di Simone e dei suoi compagni. Ma come si può arrivare da un momento all'altro a lasciare tutto per seguire Gesù? Anche questa decisione fa intuire che essi hanno avuto coscienza che Gesù è **un vero tesoro nascosto**. Avvenga anche per noi la grazia di intuire la **preziosità** di quel **tesoro**. Chiediamo a Maria che ci aiuti a prendere coscienza della bellezza e della Santità del suo Figlio.

➤ **Un prezioso compito**

L'obbedienza, ha ottenuto non solo il miracolo di una pesca straordinaria, ma è stata per Simone anche una preziosa chiamata: **"Gesù disse a Simone: Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini"** (v.10). Per Simone fu certamente un compito che non si aspettava e che certamente non era in grado di comprendere sul momento. Il fatto interessante è che la risposta sua e dei suoi compagni non solo fu tempestività, ma essi ebbero anche la grazia e la forza di lasciare il loro lavoro per seguire Gesù: **"E tirate le reti in barca, lasciarono tutto e lo seguirono"** (v.11). Un gesto di grande fiducia e di indiscutibile generosità è stato quello di Simone e dei suoi compagni. Ma come si può arrivare da un momento all'altro a lasciare tutto per seguire Gesù? Anche questa decisione fa intuire che essi hanno avuto coscienza che Gesù è **un vero tesoro nascosto**. Avvenga anche per noi la grazia di intuire la **preziosità** di quel **tesoro**. Chiediamo a Maria che ci aiuti a prendere coscienza della bellezza e della Santità del suo Figlio.